

AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "BRENDA", CITTADELLA (PADOVA)

**Decreto n. 3 dell'11 luglio 2005**

**Dichiarazione dello stato di sofferenza idrica nel bacino del Piave.**

Il Segretario generale

...omissis...

decreta

Art. 1 In relazione a quanto previsto dall'art. 11 delle norme di attuazione del piano poste in salvaguardia dall'art. 2 della delibera del Comitato Istituzionale n. 4 del 3/3/2004 nel bacino del fiume Piave è dichiarato lo stato di media sofferenza idrica.

Art. 2 In relazione a quanto sopra le utenze irrigue ed industriali dei Consorzi Pedemontano Brentella di Pederobba, Destra Piave, Sinistra Piave, Basso Piave, Piavesella di Nervesa nel periodo 12 luglio 2005 \_ 26 luglio 2005 subiranno, singolarmente, una riduzione delle spettanze di prelievo rispetto a quanto assentito dal decreto di concessione nella misura del 10%.

Detta riduzione dovrà essere osservata con continuità per l'intera durata del presente decreto, facendo comunque salvo il generale principio di risparmio della risorsa.

È ripristinato, a Nervesa della Battaglia, il valore della piena portata di minimo deflusso di rispetto prevista dalle vigenti misure di salvaguardia.

Art. 3 Per le finalità del presente provvedimento l'ENEL Produzione S.p.A. e l'ENEL GREEN POWER S.p.A., nelle rispettive competenze, per l'intero periodo di attuazione delle misure di cui all'art. 2 limiteranno le derivazioni dagli invasi, allo stretto necessario per integrare i deflussi naturali e garantire il soddisfacimento delle utenze di pianura, come sopra ridotte.

Art. 4 Con cadenza giornaliera, gli uffici ed i soggetti titolari di derivazione sottoelencati provvederanno a comunicare alla Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino e alla Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile i seguenti dati:

- I Consorzi di cui all'art. 2: le singole portate orarie derivate dai vari punti di prelievo e quelle rilasciate verso valle;

- L'ENEL Produzione S.p.A. e l'ENEL GREEN POWER S.p.A., nelle rispettive competenze: la portata media oraria di sfioro e/o scarico dalla traversa di Busche, la portata oraria turbinata dalla centrale di Quero, la portata oraria turbinata dalla centrale di Croce del Gallo, la portata oraria turbinata dalle centrali di S. Floriano e Caneva; i livelli idrometrici giornalieri ed i corrispondenti volumi di invaso dei serbatoi di Pieve di Cadore, S. Croce e Mis.

Art. 5 In relazione all'incremento della produzione idrologica del bacino montano o ad un suo possibile decremento, le norme di cui ai precedenti articoli potranno essere revocate o sostanzialmente modificate.

Il Segretario generale  
Ing. Alfredo Caielli